

Coronavirus: Unieuro pronto a riaprire un buon numero di negozi nelle zone di minore emergenza

Attualità - 30 marzo 2020 - 14:19



Unieuro, gruppo attivo nella distribuzione di elettronica ed elettrodomestici, ha annunciato che «**un numero significativo di punti vendita diretti riaprirà al pubblico per garantire alla clientela gli acquisti più urgenti o di necessità**». Si tratta di **un test che non riguarderà le aree più colpite** dall'emergenza, come Brescia o Bergamo, e prevede un'operatività limitata ai soli giorni feriali e con orario ridotto.

I dipendenti saranno al lavoro su base volontaria e in numero strettamente necessario al funzionamento del singolo negozio. **Gli ingressi saranno contingentati** e i clienti in negozio non potranno superare il numero di addetti. Verranno inoltre adottate misure sanitarie ferree, tra cui la pulizia quotidiana degli ambienti e il rispetto delle distanze di sicurezza tra le persone.

Unieuro ha concordato la cassa integrazione per la quasi totalità dei dipendenti, che ne beneficeranno a turno a partire per un massimo di nove settimane. L'azienda si è inoltre resa disponibile ad anticipare ai dipendenti la quattordicesima mensilità.

L'amministratore delegato di Unieuro, Giancarlo Nicosanti Monterastelli, rinuncia integralmente alla propria retribuzione per i mesi di aprile e maggio. Allo stesso modo, l'intero management aziendale ha deciso di decurtarsi lo stipendio, del 20 per cento.